INNOVAPUGLIA S.p.A.

Strada provinciale per Casamassima Km. 3 – Valenzano (BA)

Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576 (i.v.)

C.F. e P. IVA 06837080727

CCIAA R.E.A. n. 513395 BA

Sottoposta a direzione e controllo della Regione Puglia

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2014

Al Socio Azionista,

Il Collegio Sindacale, riconfermato a tale carica con deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 06 giugno 2014, ha espletato il proprio incarico ispirandosi, nell'attività di vigilanza, alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di Vigilanza

Il Collegio ha partecipato alle Assemblee dei Soci e, con continuità, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione; esso si è riunito periodicamente per espletare il suo mandato, verbalizzando le risultanze delle sue verifiche.

Ha ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore Generale le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate, assicurandosi che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, in conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e notizie rilevanti.

Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nella sua continua evoluzione, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Bilancio di esercizio

Il progetto di Bilancio al 31/12/2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 13 aprile 2015 è stato da noi esaminato.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° c. del Cod. Civ.

Non essendo ad esso demandata la revisione legale, il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, della nota integrativa e delle relazione sulla gestione, sull'adozione di corretti principi contabili, tramite

verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Nella Relazione sulla Gestione sono state fornite adeguate informazioni riguardanti anche i principali fattori di rilievo che hanno inciso sulla redazione del bilancio d'esercizio.

Infatti, Il 2014 è stato un anno caratterizzato dal forte rafforzamento, sul piano sia istituzionale che operativo, del rapporto tra la società ed il suo Socio unico, la Regione Puglia implementando, così, un modello di società in house aderente in modo stringente ai requisiti stabiliti dall'ordinamento comunitario per l'in house providing, come precisati dalla Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici.

Inoltre, con la DGR 810 2014 la Giunta Regionale ha emanato le proprie direttive per le Agenzie regionali, gli Enti strumentali, le società a partecipazione regionale, diretta ed indiretta, totalitaria o di controllo in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale, di fatto estendendo a tali organismi, in via analogica, larga parte dei vincoli in essere per il comparto pubblico.

Quasi contestualmente, poi, con la DGR 812 2014, la Regione ha emanato le proprie linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.r. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo delle società controllate e delle società in house.

Le stesse deliberazioni hanno costituito la base su cui l'amministrazione regionale ha rinnovato, con la Convenzione Quadro ai sensi della DGR 1404 2014, la disciplina del conferimento di attività alla società.

Tale nuova Convenzione Quadro ha costituito anche lo strumento utile a precisare le modalità di esposizione dei costi sostenuti dalla società nell'esercizio delle funzioni attribuitele dall'amministrazione regionale, e del loro ristoro da parte della stessa amministrazione.

Al riguardo, la Convenzione Quadro ha sancito il passaggio dal precedente regime di riconoscimento di costi standard ad un nuovo regime di riconoscimento di tutte le spese effettivamente sostenute dalla società, sia dirette che di carattere generale, attraverso il loro ribaltamento sui quadri economici delle singole attività assegnate

Conseguentemente, ha perso di significato l'obiettivo di perseguimento di un utile aziendale, utile che sarà sempre, d'ora in avanti, prossimo allo zero, facendo assumere, invece, particolare significato altri parametri di efficienza ed efficacia gestionale, con particolare riferimento all'impiego ottimale delle risorse professionali della società ed al contenimento dei costi generali di gestione.

Nella relazione sulla Gestione sono state fornite adeguate informazioni riguardanti anche i principali fattori di rilievo che hanno inciso sul Risultato di Esercizio influenzato in parte dalla gestione straordinaria (sopravvenienze attive e passive straordinarie) e in parte

dall'incremento dei fondi per rischi legali e per rischi di inesigibilità di crediti, che anche per il 2014 si è ritenuto, prudenzialmente, di dover appostare in misura significativa.

Prosegue la progressiva riduzione degli ammortamenti per immobilizzazioni materiali e immateriali, la cui quota maggioritaria è data dall'ammortamento del residuo diritto di usufrutto sugli immobili utilizzati per le attività operative della società.

Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri di valutazione ispirati a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività assicurata dalla convenzione quadro con il Socio Regione Puglia e dai conseguenti atti aggiuntivi e/o integrativi.

Alla Società Deloitte & Touche S.p.A. è stata affidata la revisione legale prevista dagli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile.

Il Bilancio al 31/12/2014 si chiude con un utile di Euro 17.300,00 che scaturisce da:

STATO PATRIMONIALE		
Attività	€	120.499.690
Passività e Patrimonio Netto	€	120.482.390
UTILE D'ESERCIZIO	**€**	**17.300**
CONTO ECONOMICO		
Valore della Produzione	€	26.812.015
Costi della Produzione	€	25.183.965
Differenza	€	1.628.050
Proventi e Oneri Finanziari	€	(350.336)
Proventi e Oneri Straordinari	€	(407.153)
Risultato prima delle imposte	€	870.561
Imposte	€	(853.261)
UTILE D'ESERCIZIO	**€**	**17.300**

Il Patrimonio Netto si attesta a Euro 2.396.687 per effetto dell'utile d'esercizio che si somma al capitale sociale di Euro 1.434.576 e alla riserva legale di Euro 944.811.

Dall'analisi dello Stato Patrimoniale il Collegio denota l'incremento della voce "Altri debiti" dovuta, sostanzialmente, all'incremento dei debiti verso i dipendenti della società per ferie e permessi non goduti negli anni precedenti la costituzione di InnovaPuglia che è stato possibile assorbire attraverso il fondo rischi, prudenzialmente incrementato nell'anno 2013. L'incremento, poi, dei debiti verso banche è una conseguenza diretta del rallentamento delle liquidazioni in favore della società da parte della Regione con una ripresa significativa solo

negli ultimi mesi dell'esercizio che è stata, però, insufficiente a riequilibrare le sofferenze finanziarie determinatesi nell'anno.

Infine, il Collegio prende atto che nel corso dell'anno 2014 è stata curata una completa riformulazione dei documenti connessi alla attuazione del D.Lgs. 231/01 e, in particolare, le nuove versioni del Codice Etico, del MOG Parte Generale e del MOG Parti Speciali garantendo, così, un più puntuale ed efficace raccordo con il Codice Etico delle Regione Puglia, con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) redatto dalla società ai sensi della l. 190/2012.

In conclusione il Collegio Sindacale rileva che:

- Gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quanto previsto dalla normativa;
- Il bilancio al 31/12/2014 è stato redatto secondo i principi contabili;
- La Relazione sulla Gestione rispetta il contenuto obbligatorio previsto dalle norme vigenti.

Per tutto quanto sopra il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014 e della Relazione sulla Gestione nonché alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio a riserva legale.

Valenzano, 15 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Dott. Caterina Scelzi (Presidente) _____

Dott. Roberto Pesino (sindaco effettivo) _____

Rag. Maria Vincenza Giannone (sindaco effettivo) _____